Siracusa. La Cisl chiede una nuova proroga di 6 mesi per la Pfe, Asp possibilista

Proroga di sei mesi nei presìdi di Siracusa e Lentini per la Pfe, in attesa di un bando che esternalizzi il servizio nel cosiddetto “ospedaletto” di Pachino e consenta l’assorbimento dei 29 lavoratori interessati.
È questa la proposta portata al tavolo prefettizio dalla FP Cisl di Siracusa nell’incontro convocato dal prefetto Pizzi, alla presenza del direttore generale dell’Asp, Ficarra, e delle organizzazioni sindacali.
I dipendenti della Pfe svolgono attività di collaborazione professionale sanitariato e di ausiliarato nelle Rsa interne agli ospedali Rizza di Siracusa e di Lentini. In caso di mancata proroga del contratto risalente al 2012, i 29 lavoratori rischiano il licenziamento collettivo.
“Abbiamo chiesto al Prefetto di monitorare la situazione e di individuare soluzioni concrete e urgenti”, spiega Calogero Coniglio, segretario regionale della Fsi-Usae Federazione Sindacati Indipendenti organizzazione.
La Fp Cisl, con il segretario Sebastiano Miceli, ha proposto all’Azienda Sanitaria un rinnovo della proroga all’azienda. “In questo modo – ha spiegato – si potrebbe avviare l’iter di esternalizzazione del servizio nella struttura di Pachino che, con i suoi 45 posti letto, consentirebbe ai 29 lavoratori (infermieri e operatori socio sanitari), di essere assorbiti grazie alle norme previste nelle aggiudicazioni di appalti”.
La proposta è stata accolta con favore dal direttore dell’Asp e la Pfe, immediatamente interpellata dal prefetto, ha assicurato un’attenta valutazione. Tutte le parti torneranno a riunirsi lunedì prossimo, 8 luglio, in Prefettura per definire la questione.